



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

REPORT ANNUALE

OCC- ORGANISMO PER LA COMPOSIZIONE
DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
E PER LA LIQUIDAZIONE DEL
PATRIMONIO

2021

www.camera-arbitrale.it

Tel. +39 02 8515.4670

Milano: Via Meravigli 7

Clicca [qui](#) per vedere le altre sedi collegate

occ@mi.camcom.it

Commento ai dati statistici 2021

In un anno sono cresciute del 58% le richieste d'aiuto da parte di imprese e cittadini eccessivamente indebitati: sono, infatti, state depositate all'OCC della Camera Arbitrale di Milano 194 domande nel 2021, rispetto alle 123 dell'anno precedente.

Si tratta per la maggior parte di consumatori sovraindebitati (65% dei casi) e per la parte restante di imprese e ditte individuali (35%).

L'incremento registrato si presta a diverse chiavi di lettura: in sintesi possiamo individuare almento tre grandi motivazioni.

In primo luogo, l'incremento dei casi si giustifica per l'introduzione di una nuova previsione normativa: l'aggiunta di una nuova tipologia di debitore, il "totalmente incapiente".

Gli incapienti sono debitori che non hanno nulla da offrire e la cui esdebitazione avviene nell'arco di 4 anni con il presupposto di determinate condizioni. Si tratta di un'importante novità che ha ampliato la platea dei beneficiari che possono accedere al servizio di OCC.

Su 194 domande, 21 sono state le richieste di esdebitazione del debitore totalmente incapiente nel 2021, pari all'11% del totale. La metà delle procedure di esdebitazione riguarda consumatori e imprenditori milanesi.

In secondo luogo, va detto che il 2021 ha avuto un andamento più normale rispetto al 2020, che è stato un anno "particolare", caratterizzato da una legislazione d'emergenza che ha visto "cristallizzare" le situazioni debitorie, determinando anche una frenata nel deposito delle istanze.

Infine, l'incremento di domande del 2021 è motivato da un generale e perdurante stato di difficoltà economica, preesistente al Covid e stratificato negli anni.

Questo servizio può avere un'importante funzione economica e sociale: aiuta il consumatore e il piccolo imprenditore (non fallibile) a risollevarsi e a trovare una possibile via d'uscita per far ripartire la propria attività. Per questo è importante far conoscere meglio l'utilità del servizio OCC per il sistema economico-sociale.




194

Le domande depositate
nel 2021

+58%

E' l'incremento delle domande
in un anno

52%

E' il peso percentuale della procedura
di Liquidazione del patrimonio sul
totale delle procedure

L'OCC: CIÒ CHE È ESSENZIALE SAPERE

L'Organismo per la gestione delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio (OCC) di CAM gestisce le istanze per conto delle **Camere di commercio di Como-Lecco, Cremona, Milano Monza Brianza Lodi, Pavia, Sondrio, Varese.**



Si occupa dal 2016 delle crisi da eccesso di debito del consumatore, della impresa minore (sotto soglia fallimentare) e di realtà specifiche come l'impresa agricola, la start up o le associazioni professionali.

L'OCC è un ente terzo, imparziale e indipendente al quale ciascun debitore può rivolgersi per far fronte all'esposizione debitoria con i propri creditori.

L'OCC **fornisce** informazioni sul sovraindebitamento, **valuta** le richieste di chi vuole attivare la procedura e **nomina** i Gestori delle crisi.

Solo gli enti pubblici iscritti all'apposito Registro possono fornire il servizio.

Cosa si intende per sovraindebitamento?

Per la legge n. 3/2021 si tratta di "una situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina la rilevante difficoltà di adempiere le proprie obbligazioni, ovvero la definitiva incapacità di adempierle regolarmente".

Chi è il Gestore della crisi?

Il Gestore della crisi è un professionista esperto scelto dall'istituzione per studiare la situazione di chi è in sovraindebitamento e trovare, insieme al debitore, delle possibili soluzioni.



COME FUNZIONA



Il debitore **presenta una proposta** per il rientro del debito e per la liquidazione del patrimonio.

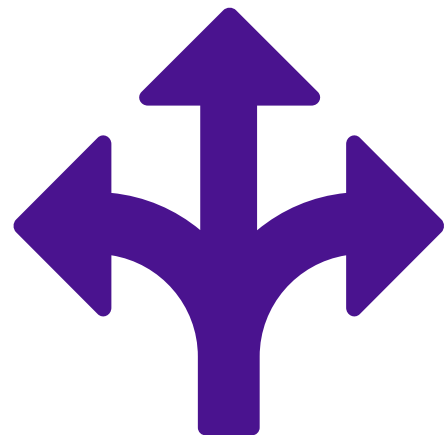
L'OCC, il Gestore della crisi e un Giudice delegato valutano la fattibilità delle soluzioni possibili in ogni caso concreto.

Il **Gestore della crisi** (l'esperto) analizza la situazione debitoria e rilascia una **relazione**.

Il **Tribunale**, su istanza del debitore, può o **omologare** la proposta oppure **rigettare** l'istanza.

Le procedure sono quattro:

- 1) **Accordo di composizione della crisi e ristrutturazione:** ai creditori viene proposto un progetto con importi e tempi definiti per saldare in tutto o in parte i debiti. L'accordo è raggiunto se sono favorevoli i creditori che rappresentano almeno il 60% del debito.
- 2) **Piano del consumatore:** funziona come l'accordo ma non è necessario il parere favorevole dei creditori ed è riservato esclusivamente a debiti che non riguardano una attività professionale in corso.
- 3) **Liquidazione del patrimonio del debitore:** il debitore e il Gestore individuano i beni da vendere e destinano il ricavato al pagamento in tutto o in parte dei debiti.
- 4) **Esdebitazione del debitore totalmente incapiente:** è riservata alle persone che al momento attuale non hanno a disposizione nulla da offrire ai creditori, la procedura resta aperta per 4 anni durante i quali la sfera economica del soggetto liberato dai debiti viene monitorata.



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

CHI PUÒ ACCEDERE



Alla procedura possono accedere l'imprenditore agricolo, la c.d. start up innovativa e tutti gli altri soggetti non fallibili.

Solo il debitore che si trova in stato di sovraindebitamento può prendere l'iniziativa di attivare la procedura.

I **creditori non possono prendere l'iniziativa** al posto del debitore.

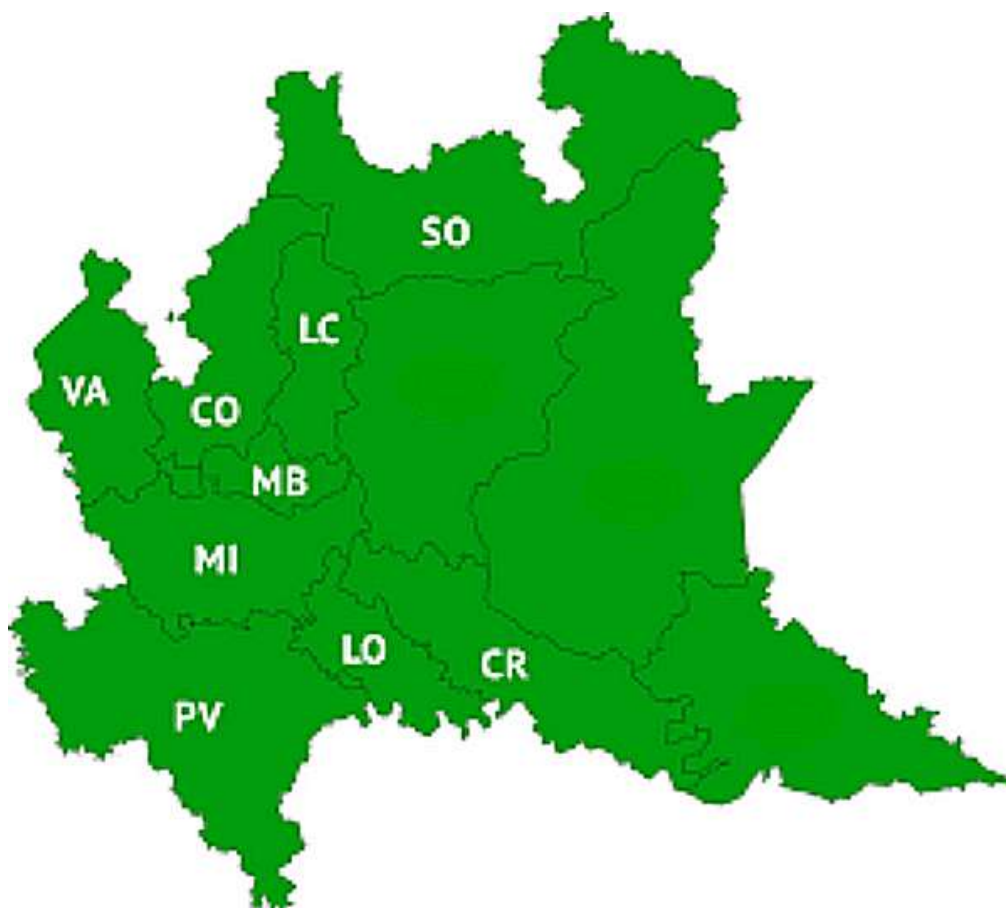
CHI NON PUÒ ACCEDERE



Non può accedere al servizio:

- 1.l'imprenditore soggetto ad altre procedure concorsuali;
- 2.chi, nei 5 anni precedenti, ha già fatto ricorso a una procedura per sovraindebitamento;
- 3.chi ha subito provvedimenti di revoca, risoluzione o annullamento dell'accordo di ristrutturazione o del piano del consumatore;
- 4.chi presenta una documentazione incompleta o insufficiente a ricostruire la situazione economica.

L'Organismo per la gestione delle crisi da sovraindebitamento e per la liquidazione del patrimonio della Camera Arbitrale di Milano opera per conto delle Camere di Commercio di **Como-Lecco, Cremona, Milano MonzaBrianza Lodi, Pavia, Sondrio, Varese.**



L'Organismo è scritto al n. 80 del Registro degli Organismi tenuto dal **Ministero della Giustizia.**

ANDAMENTO STORICO DELL'OCC: DAL 2016 AL 2021



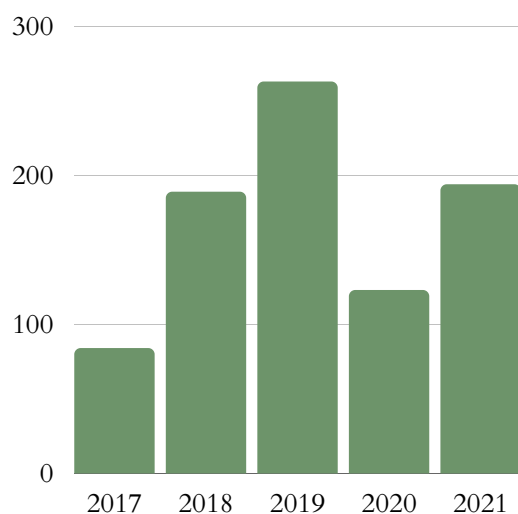
L'OCC di CAM è stato istituito a fine 2016.

Nei primi 3 anni di attività ha registrato una progressiva crescita del numero delle domande depositate: 84 nel 2017, 189 nel 2018 (+125% rispetto all'anno precedente), 263 nel 2019 (+39% rispetto al 2018).

Il 2020, anno singolare, ha chiuso con un calo delle istanze depositate del 53%, complice l'intervento della legislazione d'emergenza, che ha di fatto "cristallizzato" le situazioni finanziarie degli operatori economici.

Si rileva nel 2021 una ripresa dell'attività, anche a seguito dell'introduzione delle modifiche normative alla legge sul sovraindebitamento.

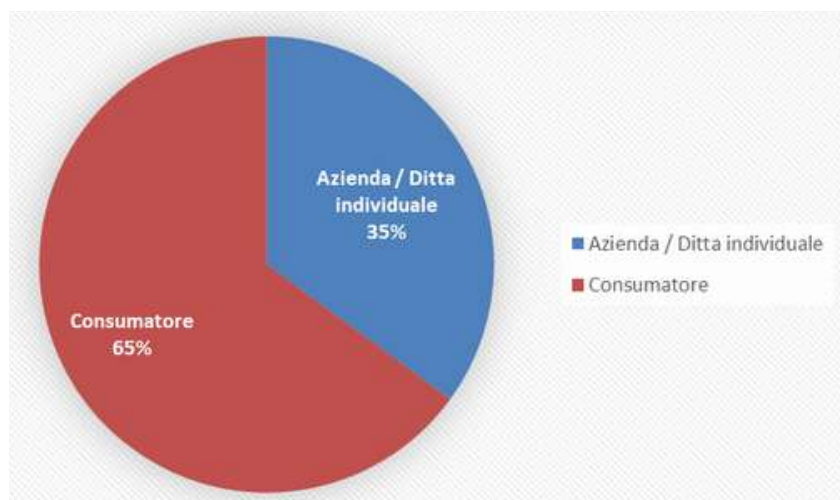
NUMERO DI DOMANDE DEPOSITATE PER ANNO



Sono state depositate:

- 84 nel 2017
- 189 nel 2018
- 263 nel 2019
- 123 nel 2020
- 194 nel 2021

SOGGETTI CHE HANNO PRESENTANO L'ISTANZA NEL 2021

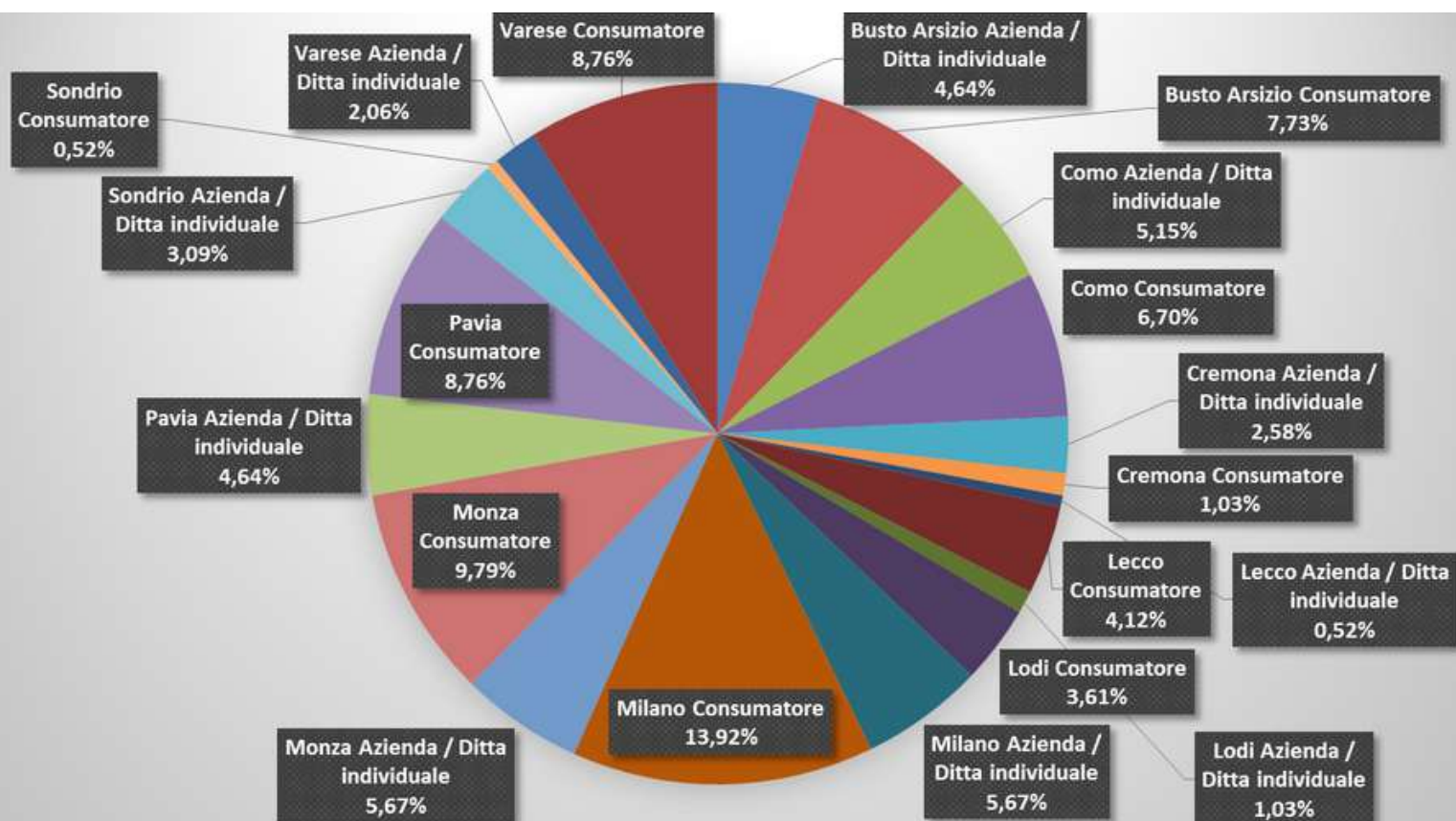


Nel 2021 hanno depositato l'istanza per la gestione della crisi da sovraindebitamento:

- consumatori nel 65% dei casi
- aziende e ditte individuali nel 35% dei casi

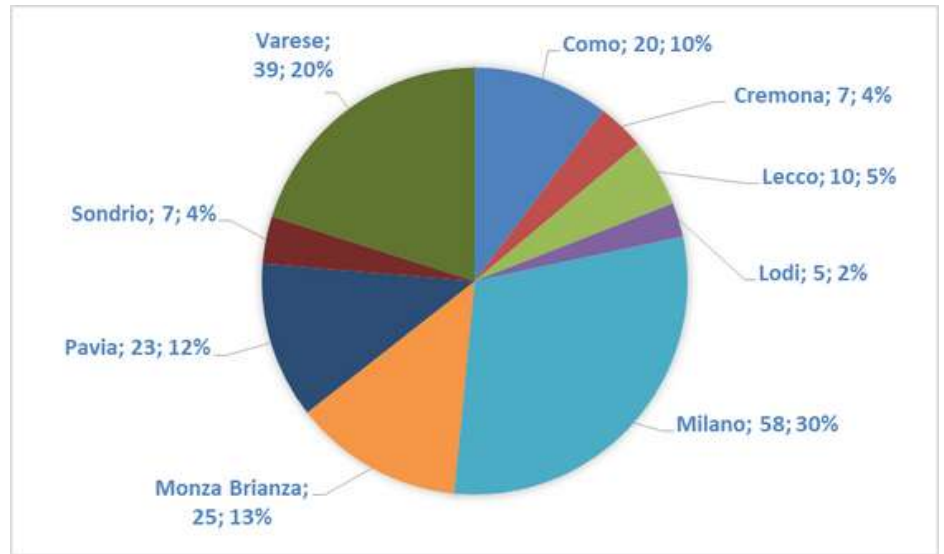


ISTANZE RIPARTITE PER TIPOLOGIA DI SOGGETTO

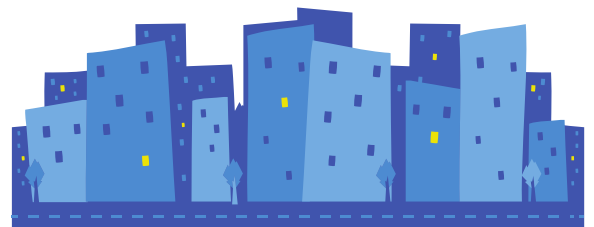


CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

ISTANZE RIPARTITE PER TERRITORI

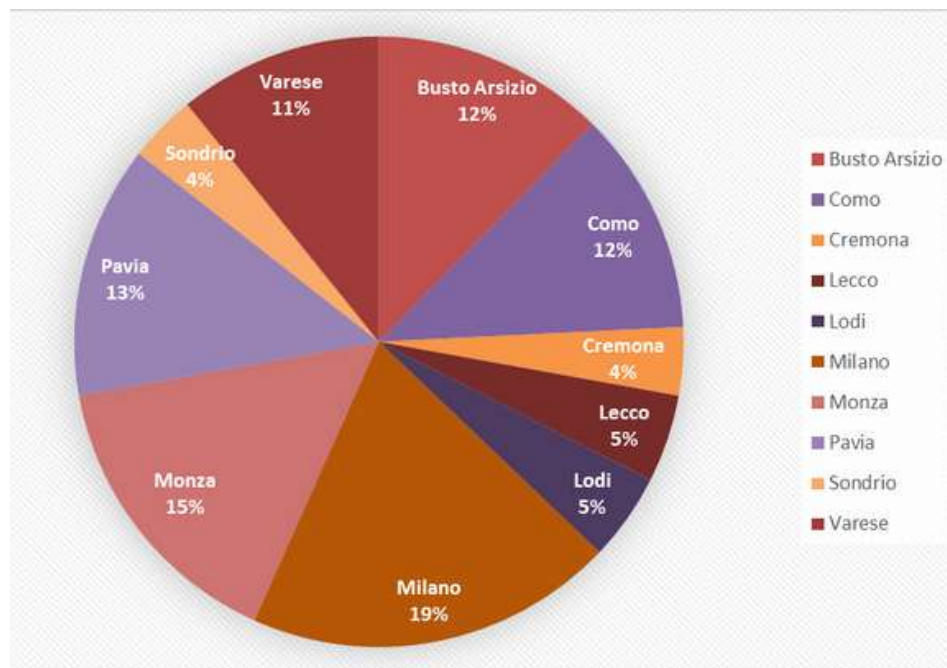


COMO	10,31%
CREMONA	3,61%
LECCO	5,15%
LODI	2,58%
MILANO	29,9%
MONZA BRIANZA	12,89%
PAVIA	11,86%
SONDRIO	3,61%
VARESE	20,1%



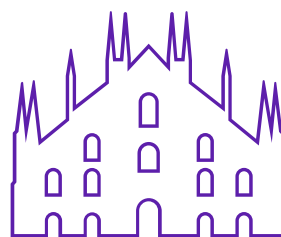
CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

PROCEDURE DIVISE PER COMPETENZA TERRITORIALE DEL TRIBUNALE



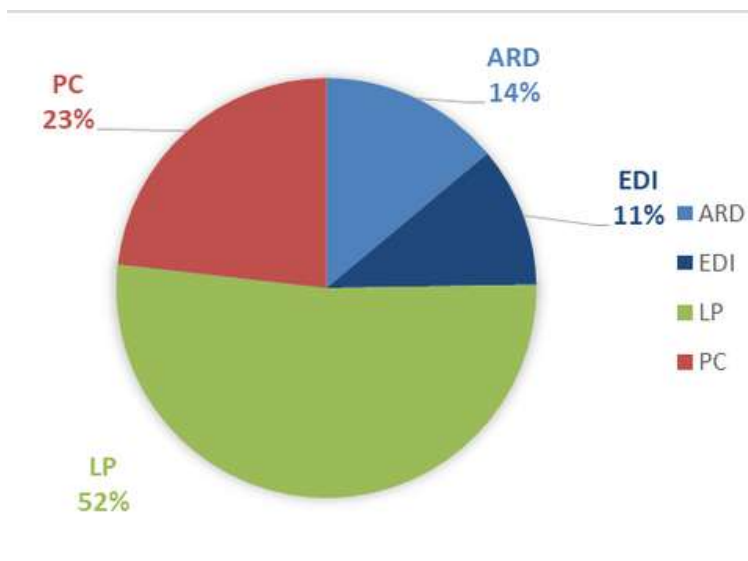
Il grafico mostra la ripartizione delle istanze del 2021 secondo il criterio della competenza del Tribunale chiamato all'omologa della procedura.

Il Tribunale territorialmente competente valuta se omologare o meno la procedura e il piano d'azione formulato dal debitore con l'aiuto del Gestore.



Milano, Monza, Pavia, Busto Arsizio, Como e Varese sono le aree territoriali maggiormente interessate dal fenomeno delle crisi da sovraindebitamento.

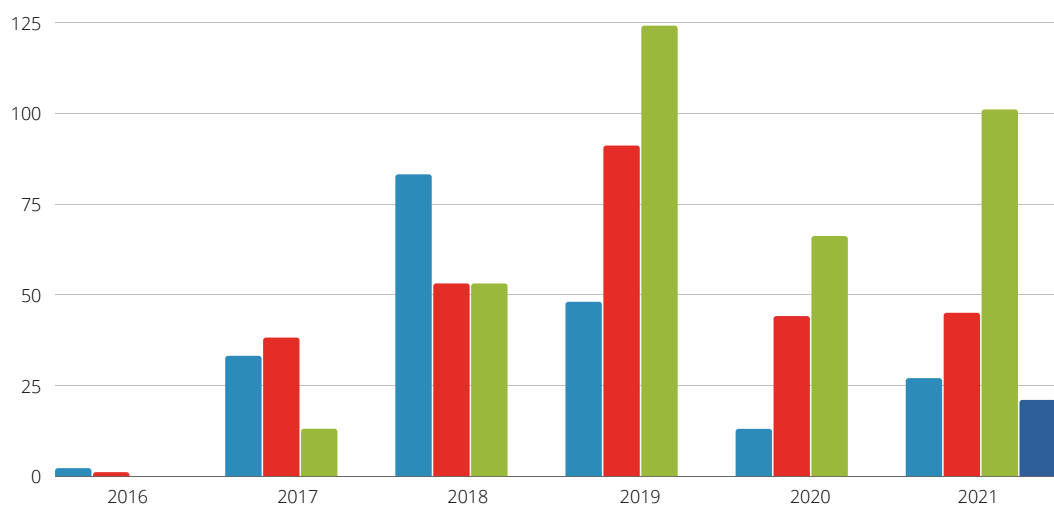
LE PROCEDURE PER PESO PERCENTUALE



- Accordo con i creditori (ARD)
- Piano del consumatore (PC)
- Liquidazione patrimonio (LP)
- Esdebitazione debitore incapiente

LE PROCEDURE: ANDAMENTO ANNO PER ANNO

- 2016 (3 casi)
 - 2 ARD
 - 1 PC
- 2017 (84 casi)
 - 33ARD
 - 38 PC
 - 13 LP
- 2018 (189 casi)
 - 83ARD
 - 53 PC
 - 53 LP



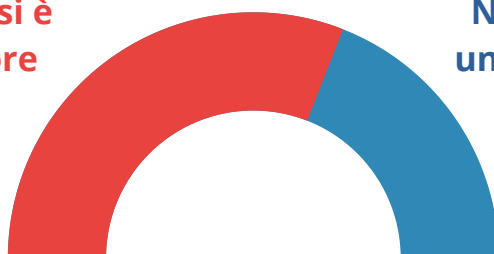
- 2019 (263 casi)
 - 48 ARD
 - 91 PC
 - 124 LP
- 2020 (123 casi)
 - 13 ARD
 - 44 PC
 - 66 LP
- 2021 (194 casi)
 - 27 ARD
 - 45 PC
 - 101LP
 - 21 EDI



PROFILO DEL DEBITORE INCAPIENTE

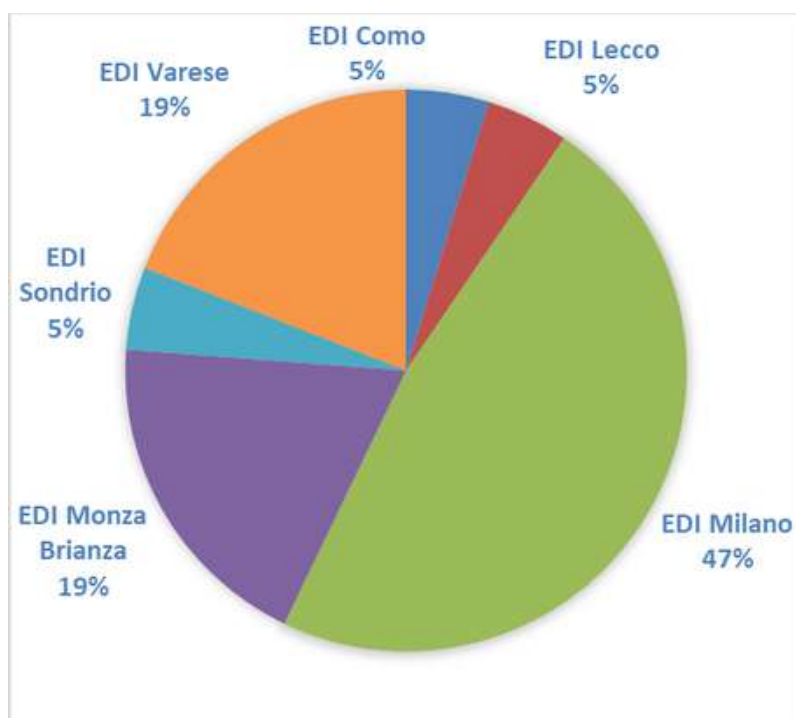
Nel 2021 sono state depositate 21 procedure di esdebitazione del debitore totalmente incapiente: 13 sono consumatori; 68 ex imprenditori

Nel 62% dei casi è un consumatore



Nel 38% dei casi è un ex imprenditore

FOCUS DEBITORE INCAPIENTE PER TERRITORI



Milano, Monza, Varese e Busto Arsizio sono le aree territoriali maggiormente interessate dal fenomeno del debitore totalmente incapiente e che hanno visto più depositi di istanze "EDI" - Esdebitazione debitore incapiente.

TEMPI MEDI DELLA PROCEDURA

 **300 giorni**

E' il tempo medio in totale necessario per la conclusione della procedura di gestione della crisi da sovraindebitamento

Tempi medi della procedura divisa in 4 fasi

1^ FASE Dal deposito dell'istanza alla **nomina** del Gestore - in media **10 giorni**.

2^ FASE Dall'**accettazione** della nomina al **1^ incontro*** col debitore e parti interessate - in media **30 giorni**.

3^ FASE Dal **1^ incontro** alla **relazione** del Gestore - in media **190 giorni.****

4^ FASE Dal **deposito** della relazione in Tribunale alla **decisione /omologa** del Tribunale - in media **70 giorni**

Come ridurre i tempi?

*La definizione della data dell'incontro è condizionata dall'agenda delle Parti e del Gestore: la segreteria OCC CAM è sempre disponibile a un incontro tempestivo;

** I tempi della 3^ fase sono condizionati dalle parti coinvolte e da altre variabili (come richieste di sospensione, cambi di lavoro, successioni in corso di procedura, altre procedure parallele). La segreteria OCC CAM monitora e sollecita per ridurre i tempi.



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

Grazie!

Per saperne di più contattaci

www.camera-arbitrale.it

Tel. +39 02 8515.4670

Milano: Via Meravigli 7

Altre sedi collegate: [clicca qui](#)

occ@mi.camcom.it

carlo.giordano@mi.camcom.it

claudia.pagani@mi.camcom.it

elena.vicenzi@mi.camcom.it

Per restare sempre aggiornato,
iscriviti alla nostra [newsletter!](#)

Ci trovi anche su



CAMERA
ARBITRALE
DI MILANO

